



**SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI**  
**STRUTTURA OPERATIVA TECNICO SCIENTIFICA**  
(D.G.R. n. 1430/2009 e Determinazione n. 5591/2010)

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	NP	/2011	/1606
DEL	07 FEBBRAIO 2011		

A: Servizio Tecnico dei Bacini degli  
Affluenti del Po - Sede di Parma  
Strada G. Garibaldi, 75  
43121 Parma

c.a. [REDACTED]

Oggetto: Richiesta di chiarimenti relativa all'interpretazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni nella progettazione di una copertura mobile in acciaio, alluminio e plexiglass.

Vista la richiesta di chiarimenti, trasmessa per vie informali da funzionari del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, circa la corretta interpretazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008 (NTC-2008) nella progettazione di una copertura mobile in acciaio, alluminio e plexiglass (per una piscina da realizzarsi in Bedonia), è stata svolta l'istruttoria dai componenti la Struttura operativa tecnico scientifica, ing. Nicola Cosentino, geom. Paolo Fantoni e ing. Vania Passarella, dalla quale emergono le considerazioni di seguito riportate.

- In merito alla definizione del "confine" tra gli elementi strutturali e quelli non strutturali, con le implicazioni che ne seguono in termini di progettazione e procedure amministrative, si ritiene che la problematica abbia una valenza tale da richiedere un maggiore approfondimento in sede di Comitato Tecnico Scientifico (CTS) con la conseguente espressione di un parere.
- Le considerazioni di cui al punto (a) valgono anche in merito all'uso dell'alluminio per la realizzazione di elementi strutturali.
- Per quanto riguarda la possibilità di considerare un carico da neve ridotto in virtù del previsto riscaldamento dell'ambiente coperto (con conseguente scioglimento della neve) o della possibilità di "ritrarre" gli elementi mobili in occasione di nevicate che inducano un carico maggiore di quello previsto, si rileva che le NTC-2008 consentono di ridurre il carico da neve con un coefficiente termico che tenga conto delle dispersioni di calore (quindi del fatto che la neve si sciogla o non si depositi affatto, come nel caso della copertura "ritraibile"). Si intende che, nel caso di ambiente riscaldato, deve essere effettuato e documentato un apposito studio che dimostri che la quantità di calore immesso (tenuto conto delle proprietà isolanti) sia sufficiente a sciogliere la neve che via via cade (documentata da appositi studi climatici). Inoltre, si deve dimostrare che i sistemi di rilevamento delle precipitazioni e di controllo del riscaldamento e, nel caso di copertura ritraibile, della movimentazione delle parti mobili, (tenuto conto delle procedure di

gestione e manutenzione) abbiano una affidabilità tale da garantire i livelli di sicurezza previsti dalle NTC-2008 (valutando la probabilità di superamento dei diversi stati limite).

- d. Nel caso di copertura mobile, le diverse "posizioni fisse" previste in sede di progettazione (aperta, chiusa ed eventuali posizioni intermedie da mantenere in esercizio) devono essere garantite da dispositivi di vincolo conformi alle NTC-2008 (ad esempio, non ci si può affidare al solo attrito).

Cordiali saluti.

Ing. Vania Passarella  
/ la Struttura Operativa  
Tecnico Scientifica

